

Relazione sulla remunerazione

(art. 123-ter, D.Lgs 58/98)

Esercizio chiuso al 31/12/2011

Relazione approvata il 28 febbraio 2012

La presente relazione è disponibile su internet all'indirizzo www.emak.it

INDICE

Glossario	pag.	3
Premessa	pag.	4

SEZIONE PRIMA

Politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo	pag.	5
1) Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni	pag.	5
1.1) Assemblea dei Soci	pag.	5
1.2) Consiglio di amministrazione	pag.	5
1.3) Comitato per la remunerazione	pag.	5
1.4) Esperti indipendenti	pag.	6
1.5) Collegio sindacale	pag.	6
2) Procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo	pag.	7
3) Finalità e principi della politica della remunerazione di EMAK	pag.	7
4) Remunerazione degli Amministratori	pag.	8
4.1) Remunerazione degli Amministratori esecutivi	pag.	8
4.1.1) Emolumenti fissi per la carica di amministratore esecutivo e di legale rappresentanza	pag.	8
4.1.2) Emolumenti fissi per la carica di amministratore non esecutivo presso società controllate	pag.	8
4.1.3) Emolumenti variabili con finalità incentivante	pag.	8
4.1.4) Benefici non monetari (<i>fringe benefit</i>)	pag.	9
4.2) Remunerazione degli Amministratori non esecutivi	pag.	9
5) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro	pag.	10

SEZIONE SECONDA

Parte prima		
Compensi dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo		
Amministratori	pag.	11
Sindaci	pag.	11
Parte seconda		
Tabelle 1: Compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo	pag.	12
Tabelle 3B: Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori esecutivi	pag.	17

SEZIONE TERZA

Informazioni sulle partecipazioni detenute nelle società con azioni quotate e nelle società da queste controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, da società fiduciarie, o per interposta persona	pag.	19
---	------	----

GLOSSARIO

Cod. civ./c.c.: il codice civile.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance*, istituito presso Borsa Italiana S.p.A., da ultimo aggiornato nel dicembre 2011.

Emittente ovvero **Società**, ovvero **EMAK**: EMAK s.p.a.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Comitato per la Remunerazione: Comitato costituito a supporto dell'attività del Consiglio di amministrazione di EMAK, con funzioni consultive, propositive e di controllo sui temi della remunerazione degli amministratori, formato da tre Amministratori indipendenti.

Dirigenti con responsabilità strategiche: dirigenti, individuati dal Consiglio di amministrazione della società, che detengono il potere o la responsabilità della pianificazione e del controllo delle attività della società od il potere di adottare decisioni che possono incidere sull'evoluzione o sulle prospettive future della stessa. Sono compresi in questa definizione gli stessi Amministratori (esecutivi o meno) della società [allegato 1, § 2, "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate – Delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010"].

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

MBO [Management by objectives]: indica la componente variabile annuale della remunerazione conseguibile dai dipendenti di vario livello partecipanti a programmi di retribuzione variabile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali

RAL [Retribuzione annua lorda]: indica la componente annua fissa lorda della remunerazione per coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con una delle società del gruppo

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14/5/1999 (come successivamente modificato ed integrato) in materia di emittenti.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato con deliberazione n. 17221 del 12/03/2010, come successivamente modificato ed integrato.

Relazione sulla remunerazione: la presente relazione predisposta a sensi dell'art. 123-ter, TUF.

TUF [Testo Unico della Finanza]: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA

Con il D.Lgs 259 del 30/12/2010, è stato introdotto l'obbligo di redazione e pubblicazione di un'apposita relazione che dia conto ai Soci ed al pubblico sulle politiche di remunerazione seguite da ogni emittente.

La presente relazione costituisce il primo adeguamento alla nuova normativa.

La struttura del documento e l'impostazione delle tabelle utilizzate rispettano i requisiti prescritti da Consob negli schemi 7-bis e 7-ter, in Allegato 3A del Regolamento Emittenti – delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di EMAK, con il favorevole parere del Comitato per la remunerazione, nel corso dell'adunanza del 28 febbraio 2012.

In tale occasione, il Consiglio ha confermato che le figure di “dirigenti con responsabilità strategiche” in EMAK coincidono con quelle degli Amministratori, con caratterizzazione di particolare pregnanza per gli Amministratori esecutivi, tutti depositari di deleghe di gestione, rispettivamente nel ruolo di:

- Amministratore delegato, nella persona di Fausto Bellamico;
- Chief Financial Officer, nella persona di Aimone Burani;
- Direttore generale, nella persona di Stefano Slanzi.

Non sono individuati a sensi di legge e di regolamento, nell'attuale struttura dirigenziale di EMAK, altri dirigenti con responsabilità strategiche.

La politica di remunerazione adottata da EMAK verrà sottoposta, ex art. 123-ter, comma sesto, TUF, al voto dell'Assemblea dei Soci, convocata ex art. 2364, secondo comma, c.c. per il giorno 23 aprile 2012, e, occorrendo in seconda convocazione, per il successivo 24 aprile 2012.

La presente relazione viene resa disponibile nei termini di legge sul sito www.emak.it, nella sezione “Investor Relations / documentazione societaria / Corporate governance”, nonché presso la sede sociale e Borsa Italiana.

A sensi di regolamento, la presente relazione resterà a disposizione del pubblico nelle citate forme, fin tanto che la politica di remunerazione da essa documentata resterà applicabile senza significative modificazioni.

SEZIONE PRIMA

Politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento fino al compimento del mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione

1) Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione ed approvazione della politica delle remunerazioni

I soggetti coinvolti nella predisposizione e nell'approvazione della politica delle remunerazioni sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato per la remunerazione;
- Il Collegio sindacale.

1.1) Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci

- stabilisce i limiti dei compensi destinati agli amministratori, come previsto in sua facoltà dall'art. 16 del vigente statuto sociale;
- si esprime con voto consultivo, ex art. 123-ter, comma 6, D.Lgs 58/98, in senso favorevole o contrario sulle politiche adottate dalla società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, con riferimento almeno all'esercizio successivo.

Fin qui, l'Assemblea dei Soci non ha mai deliberato piani di remunerazione basati su azioni od altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, Dipendenti, Collaboratori.

1.2) Consiglio di amministrazione

In tema di remunerazione, il Consiglio di amministrazione nella sua collegialità:

- nomina un Comitato per la remunerazione, composto esclusivamente da amministratori indipendenti, incaricato delle funzioni di cui in appresso;
- definisce, su proposta del Comitato per la remunerazione, la politica di remunerazione;
- determina, su parere del Comitato per la remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché suddivide il compenso globale stabilito dall'Assemblea tra i singoli membri del Consiglio;
- approva la relazione sulla remunerazione, ex art. 123-ter, D.Lgs 58/98.

1.3) Comitato per la remunerazione

Il Comitato per la remunerazione:

- in collaborazione dialettica con il Consiglio di amministrazione, formula proposte in tema di politica di remunerazione, valutandone le finalità;
- formula al Consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore delegato e degli altri Amministratori esecutivi, con riguardo in particolare alle componenti variabili; valuta costantemente anche l'adeguatezza degli indicatori di risultato prescelti dal Consiglio, nonché la correttezza e la coerenza della loro sistematica applicazione;
- formula al Consiglio di amministrazione proposte, pareri ed osservazioni sulla politica generale di remunerazione per i diversi livelli operativi della società e del gruppo;
- valuta la conformità e congruenza delle remunerazioni effettivamente riconosciute ai dirigenti con responsabilità strategiche, rispetto alle finalità stabilite dall'Assemblea e dal Consiglio stesso.

Annualmente il Comitato per la Remunerazione esprime una valutazione sulle modalità seguite in sede di quantificazione annua dei compensi incentivanti destinati agli Amministratori esecutivi, sotto i seguenti profili:

- corrispondenza del procedimento di calcolo adottato nella quantificazione del compenso e dei suoi risultati con le determinazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione;

- valutazione costante di efficacia del meccanismo incentivante, nello spingere gli Amministratori ad un corretto perseguimento della finalità di creazione di valore per gli Azionisti, anche nel medio periodo;
- valutazione delle politiche di remunerazione, alla luce delle indicazioni del Codice di Autodisciplina e delle *best practices* pubblicamente conosciute.

Il Comitato riferisce al Consiglio sulle proprie valutazioni e stimola, quando ne ravvisi l'opportunità, una modifica ovvero una riconsiderazione delle modalità di riconoscimento dei compensi incentivanti in precedenza stabiliti. In tal modo, sulla base di una valutazione costantemente aggiornata di anno in anno, il Consiglio di amministrazione valuta costantemente se ed in che termini le modalità di attribuzione dei compensi agli Amministratori siano eventualmente da modificare e migliorare. Quando ciò si traducesse in una modificazione della politica di remunerazione, le determinazioni assunte andrebbero comunque sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Comitato per la remunerazione di EMAK è composto esclusivamente dai tre amministratori indipendenti. Andrea Barilli, Ivano Accorsi e Gian Luigi Basini.

L'attività del comitato è disciplinata da un apposito regolamento, approvato nella sua attuale versione dal Consiglio di amministrazione in data 6 agosto 2010.

Le riunioni del Comitato sono sistematicamente verbalizzate. Il Comitato dispone di autonomia di spesa ed ha libero accesso a tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del suo ruolo. La sua composizione assicura adeguate competenze e professionalità in relazione ai compiti ad Esso affidati.

Alle riunioni del Comitato per la remunerazione non partecipa alcun Amministratore esecutivo, a meno che non sia invitato dal Presidente del Comitato, tipicamente per riferire e discutere sulle politiche di remunerazione dei livelli dirigenziali a lui sottoposti. Partecipa di diritto alle riunioni del Comitato il Presidente del Collegio sindacale, con facoltà di designare in eventuale sostituzione un altro Sindaco.

Il Comitato per la remunerazione si è riunito due volte nel corso dell'esercizio 2011. Le riunioni sono durate in media un'ora e quindici primi.

Si prevede che il Comitato per la remunerazione si riunisca due volte nel corso del corrente esercizio 2012.

1.4) Eventuale intervento di esperti indipendenti nella predisposizione della politica delle remunerazioni. Riferimento alla politica retributiva di altre società eventualmente assunto e relativi criteri

Pur disponendo di una congrua dotazione annua di spesa, il Comitato per la remunerazione non ha ritenuto necessario, nel corso dell'esercizio 2011, acquisire il parere di consulenti esterni.

1.5) Collegio sindacale

Il Collegio sindacale esprime il proprio parere a sensi di legge in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori esecutivi.

2) Procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

L'art. 16, comma 3, dello statuto recita: "L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli rivestiti di particolari cariche."

L'Assemblea dei Soci si è avvalsa di tale facoltà da ultimo in data 15/4/2010, in occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione, stabilendo due importi complessivi massimi entro il cui limite il Consiglio di amministrazione attribuisce il compenso di ogni consigliere. La determinazione dei limiti avviene con effetto su tutti i tre esercizi di vigenza nella carica dell'Organo amministrativo appena nominato.

Un primo limite corrisponde all'importo complessivo dei compensi fissi annui, da suddividersi in base a deliberazione consiliare tra tutti i Consiglieri, in base agli incarichi ricoperti da ciascuno. L'Assemblea dei Soci, in data 15/4/2010, ha stabilito tale limite in euro 300.000 annui.

Un secondo limite viene applicato al compenso variabile globale, complessivo per tutto il triennio di vigenza nella carica, destinato agli Amministratori esecutivi, da assegnare loro, a cura del Consiglio di amministrazione, con finalità incentivante la creazione di valore per tutti gli Azionisti in un orizzonte temporale di medio – lungo periodo. L'Assemblea dei Soci, in pari data 15/4/2010, ha stabilito in euro 2.400.000 tale limite massimo, valevole per il triennio e per tutti gli Amministratori esecutivi.

Con riguardo ad entrambe le tipologie e limiti di compenso, il Comitato per la remunerazione ha elaborato un articolato di proposte per il Consiglio, tenendo conto delle finalità tanto generali quanto specifiche delle diverse remunerazioni, delle indicazioni pervenute dall'Assemblea dei Soci, delle consuetudini in uso presso la Società.

Il Consiglio di amministrazione ha valutato le proposte del Comitato e deliberato al riguardo in data 14/05/2010, in attuazione degli indirizzi e delle determinazioni dell'Assemblea; all'occorrenza, può naturalmente provvedere anche in corso di mandato, qualora il mutare delle circostanze lo richieda.

La procedura di determinazione dei compensi ai Dirigenti con responsabilità strategiche si avvale dell'esimente prevista dall'art. 13, comma 3, lett.b), del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate – Delibera Consob n. 17221 del 12/3/2010", in quanto ricorrono, come illustrato, tutti i presupposti ivi previsti.

Il Compenso dell'Organo di controllo viene stabilito direttamente dall'Assemblea dei Soci, contestualmente alla nomina.

3) Finalità e principi della politica della remunerazione di EMAK

La finalità perseguita da EMAK nella politica di remunerazione da essa attuata è quella di attrarre, trattenere e motivare il vertice aziendale, in modo tale da allineare i suoi interessi all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte temporale di medio – lungo periodo.

Con specifico riguardo alla remunerazione attribuita agli Amministratori esecutivi e titolari di particolari cariche, i criteri individuati per un coerente e ragionevole perseguimento di tale finalità sono allineati con quelli indicati dal Codice di autodisciplina:

- vi è equilibrio tra componente fissa e componente variabile della remunerazione;
- è previsto un limite massimo ai compensi;
- la componente fissa della remunerazione è adeguata per remunerare l'attività degli Amministratori anche nell'eventualità che le condizioni di riconoscimento delle componenti variabili del compenso non si realizzino;
- gli obiettivi di performance cui è legata la componente variabile della remunerazione sono
 - o predeterminabili,
 - o misurabili ed
 - o effettivamente correlati alla finalità di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte temporale di medio – lungo periodo, in coerenza coi piani aziendali;
- la corresponsione della componente variabile della remunerazione avviene in tempi ragionevolmente differiti, in misura corrispondente al raggiungimento delle finalità nel medio periodo;
- in caso di anticipata risoluzione del mandato, la componente variabile della remunerazione non viene in assoluto riconosciuta;

- parimenti la componente variabile non viene riconosciuta nel caso di risultati gestionali inadeguati.

Si sottolinea che la politica di remunerazione di EMak nel suo complesso è storicamente rivolta a promuovere la stabilità e solidità dei risultati, piuttosto che un loro impulso di breve respiro. In correlazione a questo, si articola in componente fissa, componente variabile di breve periodo e componente variabile di medio periodo.

La finalità dei compensi attribuiti agli Amministratori non esecutivi è quella di offrire una remunerazione adeguata all'impegno da essi profuso nella partecipazione alle attività del Consiglio e dei Comitati.

4) Remunerazione degli Amministratori

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto vigente, agli Amministratori spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del proprio mandato, un'indennità annuale, determinata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile.

4.1) Remunerazione degli Amministratori esecutivi

La retribuzione complessiva degli Amministratori esecutivi si compone dei seguenti elementi:

- 4.1.1) emolumenti fissi per la carica di amministratore esecutivo e di legale rappresentanza;
- 4.1.2) emolumenti fissi per la carica di amministratore non esecutivo presso società controllate;
- 4.1.3) emolumenti variabili con finalità incentivante;
- 4.1.4) benefici non monetari (*fringe benefit*).

Come già precisato, non è prevista alcuna modalità di riconoscimento di una remunerazione incentivante in forma di assegnazione di strumenti finanziari. Tutti i compensi, tanto fissi quanto variabili sono corrisposti in denaro.

4.1.1) Emolumenti fissi per la carica di amministratore esecutivo e di legale rappresentanza.

4.1.2) emolumenti fissi per la carica di amministratore non esecutivo presso società controllate;

Il livello della remunerazione fissa degli Amministratori esecutivi è correlato alla loro specializzazione professionale, al ruolo organizzativo ricoperto, alle responsabilità assunte. E' associato ad una componente relativa ai compensi di lavoro dipendente, svolto con inquadramento dirigenziale.

La componente fissa della remunerazione degli amministratori esecutivi, comprensiva del compenso spettante in relazione al vigente contratto di lavoro dipendente con inquadramento dirigenziale, è ritenuta sufficiente anche nell'eventualità in cui la componente variabile non sia erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

La componente fissa comprende anche un compenso per l'attività che sia svolta in qualità di amministratore non esecutivo, con funzioni di coordinamento, presso società controllate.

4.1.3) Emolumenti variabili con finalità incentivante

4.1.3.1) Emolumenti variabili con finalità incentivante di breve periodo (MBO)

Gli obiettivi di performance individuati ed applicati dalla società con riferimento alla **prima tipologia di incentivazione** [MBO] sono legati all'andamento di una serie di indicatori di risultato quali il fatturato, l'EBITDA, capitale circolante, considerati in un'ottica di breve termine, focalizzata sul singolo anno fiscale, in ragione del grado di raggiungimento degli obiettivi di *budget*.

Il riconoscimento del premio avviene con periodicità annuale; è modulato nella sua quantità, in proporzione al grado di raggiungimento dei risultati di *budget*.

Il tetto massimo raggiungibile è stabilito con un massimo del 35% della RAL.

4.1.3.2) Emolumenti variabili con finalità incentivante di medio periodo

La seconda tipologia di incentivazione agisce su un orizzonte temporale triennale, in corrispondenza alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

La sua quantificazione è parametrata alla creazione di valore, misurata in ragione dell'incremento dell'EBITDA che si registra per ciascun esercizio, dei tre di vigenza nella carica, rispetto al corrispondente valore rilevato nell'esercizio immediatamente precedente a quello di insediamento.

Il compenso incentivante viene ripartito fra i tre Amministratori destinatari del piano, secondo una misura percentuale prestabilita dal Consiglio di Amministrazione, che tiene conto del diverso ruolo di risk taker esercitato da ciascuno.

La corresponsione del compenso, qualora spettante, avviene in unica soluzione soltanto al termine del periodo triennale di riferimento. Il suo riconoscimento è condizionato, per ogni beneficiario del piano, alla sua ininterrotta permanenza nella carica, fino al naturale compimento del mandato.

In relazione a circostanze di natura straordinaria che possano alterare la significatività delle rilevazioni (ad esempio in caso di operazioni straordinarie di entità significativa, quali la recente acquisizione di società in data 22/12/2011), su proposta del Comitato per la remunerazione, il Consiglio di Amministrazione può modulare il meccanismo per neutralizzare gli effetti potenzialmente distorsivi di quanto intervenuto, in modo che la misura dell'incentivazione rimanga equa e non sia condizionata da fattori oggettivamente non riconducibili alla *performance* degli Amministratori.

Secondo questa impostazione, il Consiglio di amministrazione di EMAK, con l'assistenza del Comitato per la remunerazione, ritiene che il modello prescelto per le due tipologie di compenso incentivante per gli Amministratori esecutivi, sopra descritte, consenta un'adeguata commisurazione del compenso ai risultati raggiunti, ed al contempo fornisca uno stimolo corretto, coerente e proporzionato al loro miglior agire, alla loro sensibilità, al contenuto livello di rischio che si ritiene preferibile, alla tipologia di attitudini che si ritiene più opportuno stimolare, in un'ottica di medio – lungo periodo.

I richiamati principi non sono variati rispetto a quelli seguiti negli esercizi precedenti e scaturiscono, nel solco della tradizione aziendale, dalle determinazioni assunte dal Consiglio di amministrazione in sede di suo insediamento, all'inizio del corrente mandato (2010 – 2012).

4.1.4) Benefici non monetari

Gli unici benefici non monetari di cui godono gli Amministratori esecutivi sono di entità relativamente contenuta e consistono esclusivamente nella disponibilità dell'auto aziendale, in qualità di dirigenti della società.

La società ha attivato per gli Amministratori una copertura "RC Amministratori – D&O", finalizzata a tenere indenne ciascun assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile, per perdite pecuniarie derivanti da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da terzi in seguito a qualsiasi atto illecito, reale o presunto, commesso dall'assicurato, anche per il caso di colpa grave, nell'esercizio delle sue funzioni e una copertura "Difesa Legale" finalizzata a tenere indenne gli Amministratori di quanto questi siano tenuti a pagare a titolo di spese legali e peritali in procedimenti connessi con le funzioni svolte, compresi la difesa penale per reato colposo, controversie in materia di lavoro, vertenze in materia societaria e contributiva, sicurezza sul lavoro, circolazione veicoli e reati ambientali.

4.2) Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

Per gli amministratori non esecutivi, il compenso è stabilito in misura fissa, tenuto conto dell'impegno professionale apportato da ciascuno all'attività consiliare.

In particolare, in favore degli Amministratori indipendenti, componenti di entrambi i Comitati istituiti presso il Consiglio di amministrazione, è previsto un compenso in misura fissa, per tenere conto del maggior impegno professionale che il loro specifico ruolo comporta. Detto compenso non è in alcun modo commisurato ai risultati conseguiti dalla società o dal gruppo ed è quantificato in misura fissa, indipendente dal numero di riunioni cui ogni Amministratore indipendente sia tenuto a vario titolo a partecipare.

Per nessuno degli Amministratori non esecutivi il compenso è in alcun modo correlato ai risultati aziendali.

5) **Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro**

Si precisa che, in caso di cessazione dalla carica di Amministratore, in particolare quando si tratti di Amministratore esecutivo:

- non sono previste specifiche indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto né indennità di fine mandato;
- non sono previsti piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, né è stabilito che essi tengano conto in qualche misura dell'eventuale cessazione, naturale od anticipata, del rapporto;
- non esistono accordi che prevedano l'assegnazione od il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che abbiano cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;
- in caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro vigente con gli Amministratori esecutivi, sono previste esclusivamente le tipiche indennità connesse (TFR) e conseguenti al loro inquadramento dirigenziale;
- è previsto che, in caso di cessazione anticipata del mandato, l'Amministratore che concorre al compenso incentivante su base triennale perda per intero il suo diritto, anche per le quote figurativamente già maturate.

A titolo esemplificativo, si riferisce che nel corso dell'esercizio 2011 (13/5/2011), il consigliere Luigi Bartoli è cessato dal ruolo di dirigente di EMAK con responsabilità strategiche, rimanendo consigliere non esecutivo; a seguito dell'uscita dal precedente ruolo, non ha percepito indennità specifiche e non concorrerà all'assegnazione del compenso incentivante in misura variabile, di cui era destinatario in precedenza, nemmeno per la quota parte già virtualmente maturata (relativa al mandato 2010-2012) al momento della cessazione della sua attività operativa in EMAK.

SEZIONE SECONDA Prima parte

Compensi dei Componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Amministratori

A tutti gli Amministratori non depositari di particolari cariche è attribuito un compenso annuo di euro tremila.

Agli Amministratori indipendenti, anche in relazione alla loro partecipazione ai Comitati istituiti presso il Consiglio di amministrazione, è attribuito un compenso annuo onnicomprensivo fisso di euro 14.000. Per l'amministratore indipendente Andrea Barilli, presidente di entrambi i Comitati, il compenso onnicomprensivo fisso ammonta ad euro 22.000.

Agli Amministratori esecutivi sono attribuiti i compensi fissi di amministratore, comprensivi del compenso per l'esercizio della legale rappresentanza. Tali compensi si aggiungono alla retribuzione spettante in qualità di dirigente della società. Sono stati stabiliti dal Consiglio di amministrazione in data 14 maggio 2010 nelle seguenti misure:

- all'Amministratore delegato e Presidente del Consiglio di amministrazione, Fausto Bellamico, è riconosciuto il compenso di euro 100.000 annui;
- al Vice Presidente e Chief Financial Officer, Aimone Burani, è riconosciuto il compenso di euro 50.000 annui;
- al Direttore Generale, Stefano Slanzi, è riconosciuto il compenso annuo di euro 20.000 annui.

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli emolumenti percepiti dai Consiglieri di amministrazione nel corso dell'esercizio secondo i criteri indicati nell'allegato 3A al Regolamento Emittenti.

In particolare,

- alla voce "compensi fissi" sono indicati:
 - gli emolumenti di competenza ancorché non corrisposti;
 - i gettoni di presenza;
 - i rimborsi spese forfetari;
 - i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche ex art. 2389, terzo comma, c.c.;
 - gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate;
 - le retribuzioni da lavoro dipendente;
- nei "bonus ed altri incentivi" sono incluse le eventuali quote di retribuzione che maturano una tantum;
- nella colonna "benefici non monetari" sono indicati i fringe benefit (secondo un criterio di imponibilità fiscale);
- negli "altri compensi" sono indicati:
 - la quota maturata nell'esercizio delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente;
 - gli altri compensi di lavoro maturati nell'esercizio.

Nelle tabelle sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'Organo di amministrazione o di Direttore generale.

Sindaci

Il compenso al collegio è stato stabilito direttamente dall'Assemblea in sede di nomina in data 15/4/2010.

Al Presidente del Collegio sono corrisposti annualmente euro 18.000; a ciascuno degli effettivi euro 12.000.

SEZIONE SECONDA
 Parte seconda

Tabelle

Vengono riportati nel seguito i prospetti riepilogativi dei compensi maturati e corrisposti in favore di Amministratori e Sindaci. Si ricorda che la carica di direttore generale è ricoperta da Stefano Slanzi, al contempo amministratore esecutivo.

Si ricorda che EMak, a sensi di legge, non ha qualificato nel proprio organigramma alcun altro dirigente con responsabilità strategiche oltre i tre amministratori esecutivi: Fausto Bellamico, Aimone Burani e Stefano Slanzi.

Si conferma che EMak non ha deliberato in favore dei suoi Amministratori piani di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari.

Nelle tabelle che seguono, si illustrano per ciascuno dei destinatari dei compensi i corrispondenti valori.

(1)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BELLAMICO FAUSTO	CONS. ESECUTIVO - AMM.RE DELEGATO - PRESIDENTE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				300		0		3	17	320	/	0
Compensi da controllate e collegate				8						8		
Totale				308	0	0	0	3	17	328		0

I COMPENSI FISSI DI EURO 300 MILA SI RIFERISCONO: QUANTO A 100 MILA AL RUOLO DI A.D. E LEGALE RAPPRESENTANTE; QUANTO A 200 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE

(2)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BURANI AIMONE	CONS. ESECUTIVO E VICE PRESIDENTE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				228		0		3	17	248	/	0
Compensi da controllate e collegate										0		
Totale				228	0	0	0	3	17	248		0

I COMPENSI FISSI DI EURO 228 MILA SI RIFERISCONO: QUANTO A 50 MILA AL RUOLO DI AMM.RE ESECUTIVO E LEGALE RAPPRESENTANTE; QUANTO A 178 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE

(3)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
SLANZI STEFANO	CONS. ESECUTIVO - DIRETTORE GENERALE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				225		0		3	14	242	/	0
Compensi da controllate e collegate												
Totale				225	0	0	0	3	14	242		0

I COMPENSI FISSI DI EURO 225 MILA SI RIFERISCONO: QUANTO A 20 MILA AL RUOLO DI AMMINISTRATORE ESECUTIVO; QUANTO A 205 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE

(4)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BARTOLI LUIGI	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				39				1	2	42	/	0
Compensi da controllate e collegate				71					4	75		
Totale				110	0	0	0	1	6	117		0

I COMPENSI FISSI EMAC DI EURO 39 MILA SI RIFERISCONO: QUANTO A 9 MILA AL RUOLO DI AMMINISTRATORE ESECUTIVO; QUANTO A 30 MILA AL COMPENSO DIRIGENZIALE
 I COMPENSI FISSI DA SOCIETA' CONTROLLATE SI RIFERISCONO: QUANTO A 13 MILA A COMPENSI DI AMM.RE; QUANTO A 58 MILA A COMPENSO DIRIGENZIALE

(5)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BARILLI ANDREA	CONS. NON ESECUTIVO - INDIP.TE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3	19					22	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				3	19	0	0	0	0	22		

(6)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BASINI GIAN LUIGI	CONS. NON ESECUTIVO - INDIP.TE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3	11					14	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				3	11	0	0	0	0	14		

(7)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
ACCORSI IVANO	CONS. NON ESECUTIVO INDIP.TE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3	11					14	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				3	11	0	0	0	0	14		

(8)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BALDI CARLO	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3					17	20	/	/
Compensi da controllate e collegate									19	19		
Totale				3	0	0	0	0	36	39		

(9)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
SPAGGIARI VILMO	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3						3	/	/
Compensi da controllate e collegate				6								
Totale				9	0	0	0	0	0	3		

(10)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
ZABELLI GUERRINO	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3						3	/	/
Compensi da controllate e collegate				136						136		
Totale				139	0	0	0	0	0	139		

(11)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
FERRETTI GIACOMO	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3						3	/	/
Compensi da controllate e collegate				200		33				233		
Totale				203	0	33	0	0	0	236		

(12)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
FERRARI GIULIANO	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3						3	/	/
Compensi da controllate e collegate				2						2		
Totale				5	0	0	0	0	0	5		

(13)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
BECCHI PAOLA	CONS. NON ESECUTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				3						3	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				3	0	0	0	0	0	3		

(14)

(A) COGNOME E NOME	(B) CARICA	(C) PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	(D) SCADENZA DELLA CARICA	(1) COMPENSI FISSI	(2) COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	(3) COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		(4) BENEFICI NON MONETARI	(5) ALTRI COMPENSI	(6) TOTALE	(7) FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	(8) INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
MONTANARI MARCO	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				25						25	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				25	0	0	0	0	0	25		

(15)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
MASINI MARTINO	SINDACO EFFETTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				16						16	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				16	0	0	0	0	0	16		

(16)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
CASELLI PAOLO	SINDACO EFFETTIVO	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				17						17	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				17	0	0	0	0	0	17		

(17)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
POLETTI EUGENIO	SINDACO SUPPLENTE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				0	0	0	0	0	0	0		

(18)

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
COGNOME E NOME	CARICA	PERIODO IN CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	COMPENSI FISSI	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
						BONUS ED ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
VENEZIA MARIO	SINDACO SUPPLENTE	2011	approvaz. bilancio al 31-12-2012									
Compensi nella società che redige il bilancio				0						0	/	/
Compensi da controllate e collegate												
Totale				0	0	0	0	0	0	0		

Piani di incentivazione monetari a favore degli Amministratori esecutivi

Nelle tabelle che seguono, vengono illustrati i compensi incentivanti destinati agli Amministratori esecutivi:

(1)

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
COGNOME E NOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO			BONUS DI ANNI PRECEDENTI			ALTRI BONUS
BELLAMICO FAUSTO	A.D.		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
		MBO	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio					anno 2011				
Compensi da controllate e collegate									
Totale									
		triennale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio				/	Data di approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2012	/		32	
Compensi da controllate e collegate									
Totale								32	

(2)

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
COGNOME E NOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO			BONUS DI ANNI PRECEDENTI			ALTRI BONUS
BURANI AIMONE	CFO		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
		MBO	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio					anno 2011				
Compensi da controllate e collegate									
Totale									
		triennale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio				/	Data di approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2012	/		20	
Compensi da controllate e collegate									
Totale								20	

(3)

(A)	(B)	(1)	(2)			(3)			(4)
COGNOME E NOME	CARICA	PIANO	BONUS DELL'ANNO			BONUS DI ANNI PRECEDENTI			ALTRI BONUS
SLANZI STEFANO	DIR.GEN.		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
		MBO	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio					anno 2011				
Compensi da controllate e collegate									
Totale									
		triennale	EROGABILE / EROGATO	DIFFERITO	PERIODO DI DIFFERIMENTO	NON PIU' EROGABILI	EROGABILE / EROGATI	ANCORA DIFFERITI	
Compensi nella società che redige il bilancio				/	Data di approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2012	/		20	
Compensi da controllate e collegate									
Totale								20	

SEZIONE TERZA
 Schema 7-ter (allegato 3A, delibera Consob 119791 del 14/5/99)

Informazioni sulle partecipazioni detenute nelle società con azioni quotate e nelle società da queste controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per tramite di società controllate, da società fiduciarie, o per interposta persona

Si riportano le informazioni richieste da Consob, classificate in base alla tabella 1, dello schema 7-ter:

Allegato 3A - Schema 7-ter - Tabella 1

COGNOME E NOME	CARICA	SOC. PART.TA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PREC.TE (2010)	NUMERO AZIONI ACQUISTATE NELL'ESERCIZIO (2011)	NUMERO AZIONI VENDUTE NELL'ESERCIZIO (2011)	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (2011)
BELLAMICO FAUSTO	PRESIDENTE, A.D.	EMAK S.P.A.	20.000	180.000		200.000
BURANI AIMONE	V. PRESIDENTE, CFO	EMAK S.P.A.	5.000	25.000		30.000
SLANZI STEFANO	AMM.RE, D.G.	EMAK S.P.A.	/	/		/
ACCORSI IVANO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	2.000	10.000		12.000
BALDI CARLO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	/	/		/
BARTOLI LUIGI	AMM.RE	EMAK S.P.A.	0	808.690		808.690
BARILLI ANDREA	AMM.RE	EMAK S.P.A.	1.000	5.000		6.000
BASINI GIANLUIGI	AMM.RE	EMAK S.P.A.	/	/		/
BECCHI PAOLA	AMM.RE	EMAK S.P.A.	/	/		/
FERRARI GIULIANO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	/	/		/
FERRETTI GIACOMO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	30.499	152.495		182.994
SPAGGIARI VILMO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	0	212.215		212.215
ZAMBELLI GUERRINO	AMM.RE	EMAK S.P.A.	/	/		/
MONTANARI MARCO	PRES. COLL. SIND.	EMAK S.P.A.	/	/		/
CASELLI PAOLO	SINDACO EFF.VO	EMAK S.P.A.	/	/		/
MASINI MARTINO	SINDACO EFF.VO	EMAK S.P.A.	17.000	136.000	3.000	150.000
POLETTI EUGENIO	SINDACO SUPPL.	EMAK S.P.A.	1.000	5.000		6.000
VENEZIA MARIO	SINDACO SUPPL.	EMAK S.P.A.	/	/		/

Bagnolo in Piano, li 28 febbraio 2012

per il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente – Fausto Bellamico